

Curriculum e programma di Alessandro Posa (Roma)

Curriculum



- nato il 20 ottobre 1988

Istruzione e Formazione

- ottobre 2012: Laurea in Medicina e Chirurgia (voto 110/110 e Lode) - Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Roma
- agosto 2013 – oggi: Medico Specializzando in Radiodiagnostica - Fondazione Policlinico A.Gemelli – Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Roma

Certificati

ECDL (European Computer Driving Licence) conseguito nel 2006.

Competenze Organizzative e Gestionali

Rappresentante degli Specializzandi di Radiodiagnostica nell'ambito della Consulta delle Scuole di Specializzazione dell'università Cattolica del Sacro Cuore con funzioni di

Coordinazione e Moderazione (2014-2016)

Membership

- Iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Roma
- Socio SIRM dal 2013
- Socio della Sezione di Studio SIRM di Radiologia Interventistica
- Socio della Sezione di Studio SIRM di Radiologia Toracica
- Socio CIRSE (Cardiovascular and Interventional Radiological Society of Europe)
- Socio ESR (European Society of Radiology)

Pubblicazioni

- autore di contributi scientifici su diverse riviste internazionali, prevalentemente sul tema della Radiologia Interventistica, e di numerosi contributi scientifici (ePosters e Comunicazioni Orali) presentati sia ai Congressi SIRM che ai Convegni Nazionali delle Sezioni di Studio oltre ai congressi ECR e di subspecialties (ESOI, CIRSE) nelle diverse edizioni.

Riconoscimenti

Vincitore del "Top Ten Abstracts" al Congresso Nazionale ICIR (SIRM) 2017, Roma.

Programma

Ho voluto presentare la mia candidatura al Comitato Direttivo SIRM Giovani a seguito di diversi scambi di idee con colleghi specializzandi e specialisti, da cui è emersa una voglia di cambiamento, di interesse a fare quello che è giusto per tutti, e la mia motivazione a contribuire a un tale progetto.

Nel momento in cui scrivo questa lettera di motivazione per illustrare i punti principali che vorrei portare avanti durante il mio mandato, mi ritrovo in una condizione che è stata da poco – o presto sarà – la stessa in cui tutti voi vi siete trovati – o vi troverete: il termine del percorso della Scuola di Specializzazione e l'inizio della carriera lavorativa, quella senza più barriere di protezione, l'immersione nel vero campo di battaglia che è la radiologia sul territorio.

Ebbene, mai come in questo periodo, i dubbi sul bagaglio di conoscenze sin qui accumulato si fanno forti come mare in tempesta e, mai come in questo periodo, ritengo ci sia bisogno di un faro, di una scialuppa di salvataggio per evitare il fracasso sugli scogli.

Inutile negare che mi ritrovo a proporre questa mia candidatura scrivendo da una posizione a dir poco favorevole, le famose spalle dei giganti, dei "soci senior", che hanno gettato solide fondamenta per la Nostra Società, centro dal quale si sono dipanate e svolte numerose iniziative.

Molto si è fatto in questi ultimi anni, e molti sviluppi ho notato a partire dal mio ingresso in Scuola di Specializzazione, nel 2013, fino a oggi, nell'ottica di una maggior fruibilità della SIRM per chiunque si affacciasse all'orizzonte lavorativo specialistico radiologico, dall'introduzione di un membro junior per ogni sezione di studio SIRM, ai sempre più frequenti corsi tematici teorici e pratici, recentemente resi fruibili anche per via telematica fino alla crescente presenza e attività della sezione Giovani del Sindacato Nazionale Radiologi (SNR), che ha fornito finora, e sono sicuro sempre più in futuro, un grande appoggio e punto di riferimento per tutte quelle tematiche che presto o tardi ognuno di noi si troverà a dover affrontare.

Eppure, quel "molto" non è ancora abbastanza, e il nuovo "gruppo di lavoro" che sarà la SIRM Giovani tanto può fare per i propri Soci, junior e "meno junior": si partirà già con il Congresso Nazionale di Genova del prossimo novembre 2018, in cui è stata deliberata l'assegnazione di uno spazio dedicato ai giovani radiologi, che saranno impegnati come coordinatori e relatori, oltre che - mi auguro- come interessati ascoltatori.

Corsi e congressi

Corsi e congressi generalmente rappresentano una utile integrazione alla formazione "sul campo", ma possono risultare di troppo ampio respiro e/o eccessivamente formali, ponendo a volte il giovane radiologo in una situazione di non completa comprensione dell'argomento e di difficoltà o timore nel chiedere delucidazioni.

La SIRM Giovani rappresenta, inoltre, il giusto strumento per intraprendere l'istituzione di corsi che prevedano discussioni informali, a piccoli gruppi, anche in stile "chiacchierata da bar", tra relatori e discenti, abolendone la "frontalità".

Tali corsi, in numero da potenziare ulteriormente, e accessibili in forma gratuita a tutti gli iscritti SIRM under-33, potranno essere organizzati anche trasversalmente, in coordinazione con i Membri Junior delle singole Sezioni di Studio, per garantire una maggiore copertura del vasto sapere Radiologico.

I corsi dovranno avere una organizzazione strutturata in relazione al loro livello di difficoltà e di conoscenze minime richieste, così da poter avviare un percorso di crescita nella singola disciplina di studio scelta e, quando possibile, prevedere anche una parte pratica di coinvolgimento attivo dei discenti, spaziando dalla refertazione "in diretta" di casi-prototipo allo svolgimento di questionari che prevedano poi una correzione comunitaria, alle simulazioni su postazioni di ricostruzione o su manichini -per la parte interventistica.

Corsi e congressi potranno essere ulteriormente arricchiti, favorendo più o meno direttamente la formazione e anche la "responsabilizzazione" dei Soci Giovani, con l'affiancamento, durante le attività di moderazione a corsi e congressi, di un tutor "senior", utile inoltre per incentivare lo scambio di idee e di opinioni tra le diverse generazioni di Radiologi, e apprendere sul campo quello che solo l'Esperienza può trasmettere.

SIRM-on-demand

Sulla scia delle grandi società Europee, nell'ormai incontrastata era del digitale, del telematico, e della connettività a tutti i livelli, è sempre più fondamentale garantire un accesso semplice, ubiquitario, e immediatamente disponibile, a risorse didattico-formative.

Ritengo auspicabile la creazione di una piattaforma web creata ad-hoc, accessibile a titolo gratuito ai Soci under-33, con la quale rendere fruibili le relazioni-chiave e gli "hot topics" di corsi e congressi, pronti in ogni momento per la consultazione.

Agevolazioni

Il confronto e lo scambio culturale sono da sempre i capisaldi della crescita intellettuale e professionale di ogni individuo, soprattutto in una Disciplina in continua e frenetica evoluzione come la Radiologia, consentendo un aggiornamento costante e una circolazione di idee

necessaria al miglioramento della pratica clinica quotidiana.

La SIRM Giovani potrebbe prevedere l'istituzione di "percorsi formativi", o l'agevolazione nella ricerca e nel perseguimento degli stessi, in accordo con i Centri di Eccellenza del territorio Italiano, di durata variabile da 1 a 3 mesi, per espandere i propri orizzonti e approfondire tematiche di interesse sempre più specialistiche, mettendo a disposizione un Servizio di "mediazione" tra i Soci e le Strutture.

I Giovani nella SIRM Giovani

Come tutte le iniziative ai loro albori, ovviamente, c'è sempre tanto spazio di manovra: la mia visione della SIRM Giovani è quella di un gruppo alla continua ricerca del miglioramento, a cui ognuno può contribuire con pareri, idee, e proposte.

Utili a tale scopo potranno essere un indirizzo di posta elettronica o uno Sportello on-line che fungano da contenitore di tutti i suggerimenti e -perché no- critiche che i Soci under-33 vorranno far presente, per crescere insieme e in una forma sportivamente competitiva.

Quella che vedo in atto è una chiamata alle armi: è il momento giusto, l'occasione sì per ricevere da questa Nostra grande Società, ma anche per dare a essa il nostro contributo.

I giovani radiologi, competenti, curiosi, motivati, orgogliosi, devono rafforzare la concezione di professionisti del settore, con specifiche abilità e competenze clinico-radiologiche e umane, e la SIRM Giovani si può porre come un punto di riferimento, il faro, la scialuppa di salvataggio in questo mare immenso che è il nostro, individuale, continuo e inesauribile processo di maturazione professionale e umana.